

dare ed avere. La soluzione ha una sostanziale importanza pratica, perché eliminerebbe il pericolo per l'Istituto di pagare oggi circa due milioni in contanti con la speranza di avere dei reparti molto problematici sul suo credito di c/c e coprire il rischio di perdere tutto o punto il deposito di L. 2.500.000 di titoli. È facile infatti notare che non valga la pena di effettuare pagamenti di milioni contro semplici speranze di rimborso, da una Società che si prevede possa appena pagare il saldo, con percentuali ai suoi creditori, per contratti di assicurazione.

La proposta del liquidatore dell'Atlanter merita pertanto serio esame. Però va anche tutto osservato che l'Istituto deve costituire le riserve integralmente cancellandosi la ipoteca accesa dal Ministero. A tale uopo potrebbero destinarsi L. 1.300.000, dovute all'Atlanter per decimi. L'Atlanter dovrebbe versare in contanti le residuali L. 520.479,39 nonché le L. 87.908,15 per premi unici: in totale lire 602.387,44. Contro questa somma stanno le L. 298.675,24 dovute all'Atlanter per quote trasferite. Infatti, se anche tali incassi fosse-